

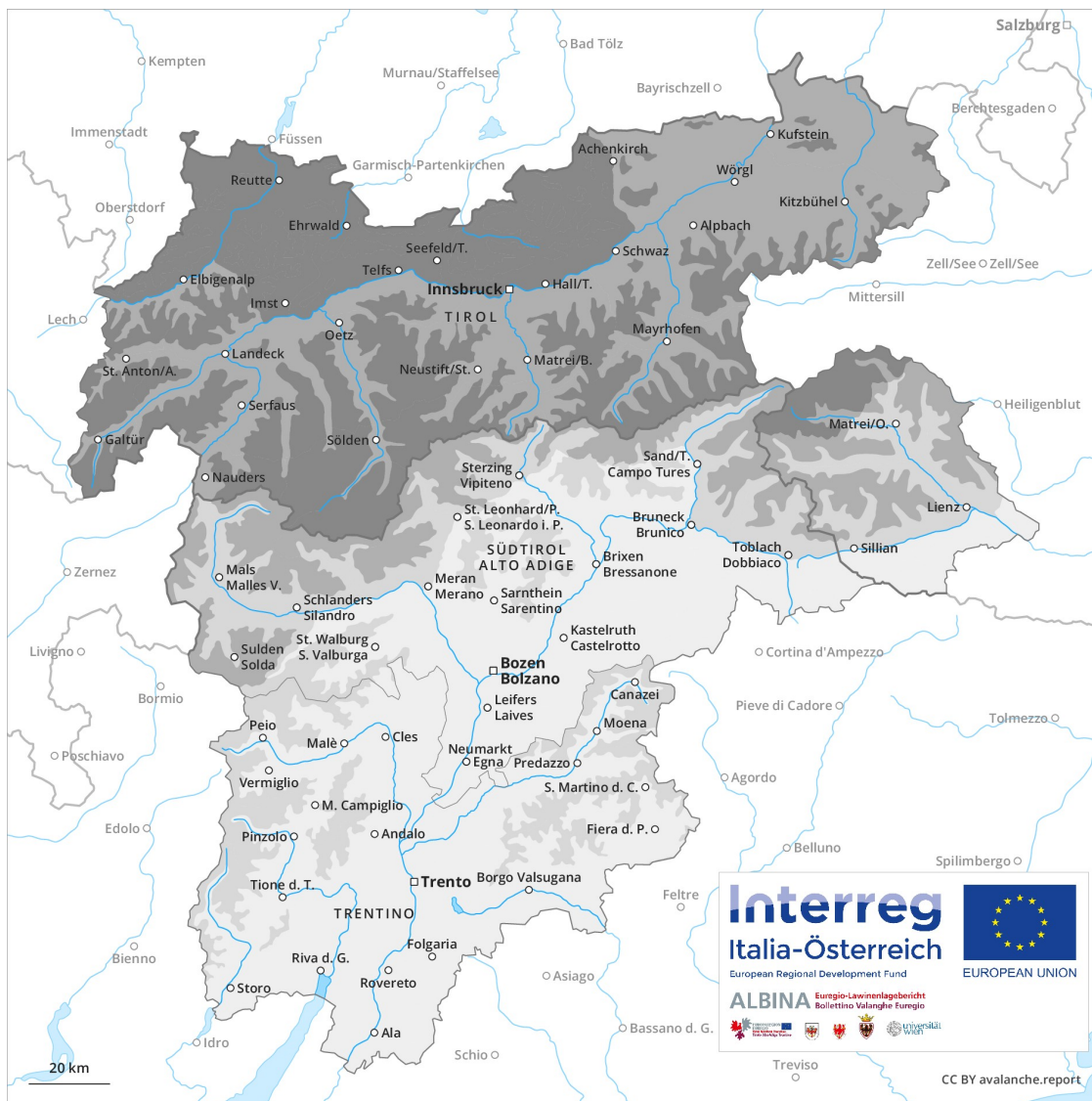
Previsione Valanghe

Venerdì 11.01.2019

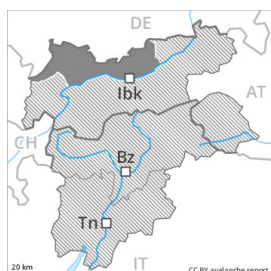
Publicato il 10.01.2019 alle ore 17:40



Valanghe.report



Grado Pericolo 4 - Forte



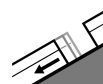
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2400m

Le attività sportive fuoripista richiedono moltissima esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

A tutte le esposizioni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Con il cessare delle intense nevicate, l'attività valanghiva spontanea diminuirà nettamente. Sono ancora possibili a livello molto isolato valanghe spontanee di dimensioni grandi e molto grandi. Ciò sui pendii soleggiati molto ripidi lungo il confine con la Baviera. Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Al di sotto del limite del bosco, sono previste valanghe asciutte di neve a debole coesione, soprattutto sui pendii ripidi estremi nelle zone al riparo dal vento. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

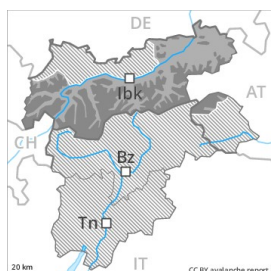
st 2: valanga per scivolamento di neve

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 50 a 100 cm di neve, localmente anche di più. Il vento è stato forte. Si sono formati spessi accumuli di neve ventata. Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 4 - Forte



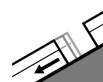
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2400m

Le attività sportive fuoripista richiedono moltissima esperienza e la massima prudenza.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Ciò soprattutto in prossimità del limite del bosco, come pure al di sopra del limite del bosco. Un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono in parte innevati e difficili da individuare. Sono ancora possibili isolate valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi, soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi. Al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto insidiose.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

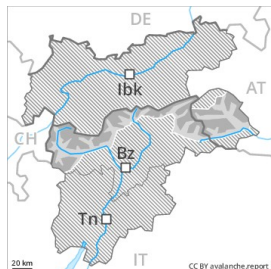
st 2: valanga per scivolamento di neve

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il vento è stato forte. Il manto nevoso è instabile a livello generale. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni.

Tendenza

Leggero calo del pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2200m

Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso negli ultimi giorni a tutte le esposizioni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Sui pendii carichi di neve ventata e sui pendii molto ripidi esposti al sole sono possibili isolate valanghe spontanee. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte" e nella Valle Aurina, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto nelle regioni con tanta neve. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

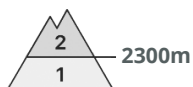
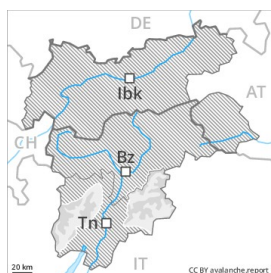
st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Il manto nevoso è instabile a livello generale. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



Strati deboli persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piuttosto piccoli ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

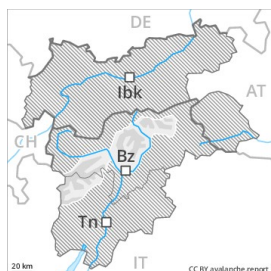
Manto nevoso

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2500 m. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione degli ultimi giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. In queste regioni le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Saranno possibili isolate valanghe spontanee. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

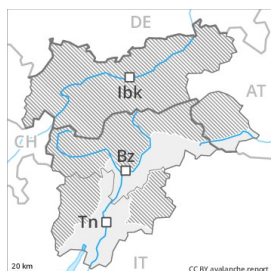
Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 12.01.2019



Neve ventata



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma in parte facilmente distaccabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole, grado 1.